

## PRIMO MEETING DI ARRAMPICATA SU CASCATE

Tra Pontechianale, Casteldelfino e Sampeyre, in Val Varaita, si svolge il 12, 13 e 14 febbraio il primo Meeting internazionale di arrampicata su cascate di ghiaccio. L'iniziativa - la prima di questo tipo ed importanza a livello europeo - è promossa ed organizzata dal Club Alpino, Sezione di Torino, nell'ambito delle manifestazioni celebrative del 125° anno di fondazione del sodalizio subalpino e dal Comitato piemontese Guide Alpine che, anche in questo modo, vogliono ricordare il 100 anni di attività dell'Associazione Guide alpine italiane. In sostanza un momento estremamente significativo sia per le guide sia, più in generale, per il Club Alpino torinese. Una manifestazione che vuole ricordare, in generale, un glorioso passato attraverso, però, un incontro che ha come tema, sia operativo sia di dibattito, un argomento moderno ed attuale: l'arrampicata su ghiaccio. Una disciplina - e qui non vogliamo entrare nel merito di accademiche e forse inutili discussioni tra questo tipo di arrampicata e quella classica - che come interesse e numero di adepti sta crescendo di anno in anno. Proprio per fare il punto sia su questa attività sportiva sia sulla manifestazione specifica diamo la parola al presidente dell'AGAI Piemonte Gian Carlo Grassi che ha curato l'organizzazione del meeting: "In Val Varaita converranno una cinquantina di specialisti provenienti oltre che dall'Italia, da Francia, Svizzera e Spagna. Non si tratta di un incontro con finalità agonistiche quanto di una manifestazione sportiva in cui si innesta un dibattito a più voci sulla disciplina".

Quando si è iniziato a scalare le colate di ghiaccio? "A cavallo tra il '77 e il '78 proprio qui in Val Varaita. Da tempo, in quell'epoca, si sentiva parlare di questa attività di arrampicata atipica svolta negli Stati Uniti e in Canada".

In Italia quanti praticanti vi sono oggi? "Non ci siamo mai contati - ammette Grassi - questo meeting forse servirà per un primo censimento. Di certo esiste su tutto l'arco alpino un numero considerevole di gruppi che, per il momento, non hanno un coordinamento unico". Dal punto di vista tecnico 10 anni di attività hanno portato ad una evoluzione o a novità specifiche? "Agli inizi - spiega Grassi - si puntava a salire su pareti di ghiaccio a 80 o 90 gradi come imprese estreme. Oggi sono la norma. L'interesse generale però, mi pare, puntato ora, sulle cascate eteree, pareti che oggi ci sono e domani non esisteranno più".

Vi sono novità nel campo delle attrezzature? "Dieci anni fa - ricorda il presidente dell'AGAI Piemonte - il materiale era quello per

# MONTI E VALLI



CLUB ALPINO ITALIANO • SEZIONE DI TORINO  
VIA BARBAROUX 1

ORGANO DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.  
SUE SOTTOSEZIONI  
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.A.I.  
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.  
13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO  
Anno XLIII n. 1 - Gennaio 1988

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



le classiche arrampicate su roccia, poi con l'invenzione della lama di piccozza a banana è stato possibile avere uno strumento realmente efficace che aiuta davvero. Inoltre la messa in commercio di ramponi

dotati di una sola punta anteriore molto robusta ha contribuito e non poco ad offrire ulteriore sicurezza. Riguardo ai chiodi invece c'è ancora molto da fare e la situazione è quella di un decennio fa".

Esistono, praticando questa attività, pericoli specifici?

"Più che di pericoli si deve parlare di una giusta prevenzione degli stessi - dice Grassi - innanzi tutto il casco è e deve essere d'obbligo. Una attenzione particolare deve essere portata alla temperatura esterna che condiziona, eccome, la solidità del ghiaccio in particolare delle stalattiti delle cascate. Ci si deve ricordare infine che il ghiaccio talvolta quando si spezza anche in lamine sottili è più tagliente del vetro".

(segue con il programma a pag. 4)

## TESSERAMENTO CON LA C.R.T.

Da questo mese il CAI Torino e tutti i suoi soci hanno un utile amico in più. La Cassa di Risparmio di Torino infatti ha predisposto con la nostra Sezione una serie di accordi operativi estremamente utili ed interessanti. Vediamoli: a partire da questo mese la quota associativa CAI Torino - potrà essere versata tramite le Agenzie CRT del Piemonte e della Valle d'Aosta mediante bonifico in circolarità sul C/C n° 1394200/19 intestato appunto al Club Alpino Italiano - Sezione di Torino presso l'agenzia di città n. 3. L'operazione se effettuata presso gli sportelli CRT è gratuita. Se viene invece compiuta presso un ufficio postale alla quota di iscrizione si dovranno aggiungere 700 lire. Sul modulo ogni socio, oltre a trascrivere il numero di C/C poco sopra indicato e gli altri dati dovrà pure indicare oltre, ovviamente, a nome e cognome, il numero della tessera CAI e il proprio indirizzo. In sostanza un tocco di utile "modernità" per tutti che evita, ad esempio, l'affannosa ricerca di un parcheggio per poter "salire" nella nostra sede di via Barbaroux per fare il proprio dovere di soci. Così il classico bollettino postale potrà andare in pensione dopo anni di onorato servizio. Da sottolineare, inoltre, che il bollino che certifica sulla tessera l'iscrizione per l'anno in corso verrà spedito direttamente a casa del socio appena giunta in segreteria la comunicazione dell'avvenuto pagamento. Chi avesse fretta, comunque, potrà, esibendo la ricevuta del versamento, venire in sede per il ritiro. Ma la collaborazione CAI Torino CRT non si esaurisce qui. Infatti l'Istituto bancario per i soci della sezione di Torino e solo per essi ha varato tutta una serie di agevolazioni. Eccole: depositi in conto corrente con tasso creditore senza impegno di giacenza del 6,50%; spese gestione conto pari a L. 20.000 forfettarie annue fino a 150 operazioni (per ogni operazione eccedente 1000 lire) e assegnazione gratuita "una tantum" di un blocchetto composto da 10 assegni. Infine per i soci CAI dipendenti della CRT facenti parte del CRAL Aziendale, ulteriori condizioni di favore per la quota di iscrizione al sodalizio per l'88.



## GIOVANI PER IL MUSEO

Forse pochi sono a conoscenza che a far funzionare la complessa macchina del Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi hanno contribuito lo scorso anno anche tre giovani europei. Infatti il Museo ha aderito con interesse, offrendo la propria disponibilità, alle iniziative di "scambio di giovani lavoratori" previste dall'art. 50 del trattato di Roma e attuate con il contributo della Comunità Economica Europea.

In Italia l'organismo promotore di queste iniziative è l'E.N.A.I.P. - Centro Estero Piemonte (corso Palestro 5, 10122 Torino - tel. 538622). Così tre giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, hanno lavorato per il Museo da un minimo di un mese ad un massimo di tre. Ognuno di loro, in possesso di una borsa di studio, ha potuto così vivere direttamente la realtà di tutti i giorni del nostro Paese, perfezionarsi nella conoscenza della lingua, ed acquisire uno specifico perfezionamento professionale.

Anche quest'anno il Museo aderirà all'iniziativa accogliendo altri lavoratori provenienti da diversi Stati della Comunità Europea. Ricordiamo inoltre che, pure a livello privato, è possibile ospitare questi giovani. Informazioni, anche in questo caso, si possono avere all'E.N.A.I.P. Un modo, insomma, per rendere realizzabile, a breve scadenza, una vera e concreta unità europea.

## PROROGA ARTE RUPESTRE

La rassegna "Arte rupestre nelle Alpi Occidentali, dalla Valle Po alla Valchiussella" allestita dal Museo della Montagna nelle sue sale espositive è stata prorogata sino a tutto il 14 febbraio. La mostra - inaugurata il 6 novembre scorso - ha incontrato e sta incontrando un notevole e particolare successo. Da qui la decisione di prorogare l'apertura.

## SCHEDE DELLA SERATA

In programma:

**PIANETA BIANCO** - Scialpinismo a telemark in giro per il mondo  
realizzazione: Vincenzo Pasquali A.V.S. 1987 - testi: Giorgio Daidola.

L'opera della durata di 45' è suddivisa in tre tempi, con testo e base musicale stereo, e proiezione in dissolvenza. Il primo tempo è dedicato all'evoluzione dello sci moderno con una serie di immagini di alto livello su tutte le forme di sciolata (mono, surf, ecc.) e un finale di riscoperta dello scialpinismo sui più prestigiosi "quattromila" delle Alpi grazie al telemark. Il tempo centrale riguarda l'avventura Muztagata, dal grande viaggio di avvicinamento attraverso il Pakistan e i 5000 metri dello Kunjerab pass, sino alle fasi cruciali della salita e della discesa a telemark di questo magico "settemila" che ha attratto viaggiatori ed alpinisti celebri come Sven Hedin, Eric Shipton, Bill Tillman. La parte finale riporta al clima dolce del dopo spedizione, con le lunghe discese in sci (oltre 7000 metri di dislivello!) sui pendii di sabbia fine della Valle del Kongur, i trekking attraverso le terre dei Kirghisi, l'atmosfera accattivante della città di Kashgar. Si ritorna quindi sulla neve con una carrellata di immagini riprese in Ecuador, Marocco e Nuova Zelanda (nelle foto qui sotto Giorgio Daidola, uno degli autori dell'opera in programma l'ultimo martedì di gennaio, per Filmontagna 2 ritratto poco sotto la vetta del Muztagata a circa 7500 metri di quota mentre si appresta ad iniziare la lunga discesa (foto Boniccioli).

Teatro San Giuseppe - Via Andrea Doria 18 - Torino - 26 gennaio 1988  
- ore 21.00 - Ingresso gratuito



## VIDEOMONTAGNA DUE

Prosegue nella sala video del Museo della Montagna la rassegna Videomontagna Due promossa ed allestita dal Museo in collaborazione con la RAI (1ª rete, sedi regionali Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto) la RTSI (Radio TV Svizzera Italiana), l'ORF (Radio TV Austriaca) e l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

In cartellone sino al 21 febbraio questi video proiettati a ciclo continuo:

7-17 gennaio "In Valle d'Aosta so-

no rosse e nere" - vita, lavoro negli alpeggi e momento di ritrovo per la battaglia delle regine.

19 gennaio - 7 febbraio "Messner - in nome della montagna" - storia dell'alpinismo commentata e vissuta da Reinhold Messner: 19-21 gennaio (1ª puntata), 22-24 (2ª puntata), 25-26 (3ª puntata), 27-28 (4ª puntata), 29-31 (5ª puntata), 1-2 febbraio (6ª puntata), 3-4 (7ª puntata), 5-7 (8ª puntata).

9-21 febbraio "Come sciviamo" - nascita ed evoluzione dello sci nelle valli alpine piemontesi.

## IL BOLLETTINO C.A.A.I. 1987

È disponibile in segreteria "Alpinismo", l'annuario del Club Alpino Accademico Italiano per il 1987 ("Il Bollettino" n. 86 del CAI).

Prezzo per i soci lire 10.000.

La pubblicazione, anche quest'anno, è ricca di articoli estremamente interessanti redatti dai migliori specialisti del settore.

Ricordiamo inoltre che la serie completa 1981-1987 degli annuari CAAI bollettini CAI parte alpinistica (6 fascicoli per 550 pagine) è disponibile in cofanetto a lire 22.500 spese postali comprese, rivolgendosi a Giovanni Rossi - Via Bargaia 42 - 21100 Varese.

Il pagamento deve avvenire in c/c postale n° 10822211 intestato allo stesso.

## RIFUGI - L.P.V.

In febbraio sarà promosso a Torino, a cura del Convegno LPV, l'incontro dei Gestori, Presidenti e componenti delle singole Commissioni Rifugi delle Sezioni interessate.

L'idea, formulata durante i lavori del Convegno LPV dello scorso ottobre a Fossano, di radunare i vari responsabili di questo settore di attività così preminente nella vita sociale del CAI, è scaturita da una urgente necessità di risolvere e chiarire aspetti gestionali anomali, le cui motivazioni sono da ricercare, a mio avviso, in modo equo fra gestori e Sezioni.

Gli argomenti, trattati e basati su un franco scambio di opinioni ed esperienze, potranno essere così oggetto di verifica ed opportuna applicazione per un modo nuovo di gestione, mirato ad un serio rapporto con Soci e non Soci e nella reciproca leale osservanza degli accordi sottoscritti.

Sul prossimo numero ulteriori chiarimenti e il programma. F. Bo

## DENOMINAZIONE RIFUGIO TOESCA

Volentieri pubblichiamo il testo della lettera inviata di recente dal presidente dell'U.E.T. ai diversi Istituti Geografici inerenti la rettifica della quota e della esatta denominazione del rifugio Toesca:

"Al fine del raggiungimento di una denominazione univoca, con la presente Vi comunichiamo l'esatta denominazione, toponimo e quota del rifugio P.G. Toesca, del quale la nostra sottosezione è proprietaria ed amministratrice: RIFUGIO P.G. TOESCA AL PIAN DEL ROC, altitudine 1710 mt. slm.

Il rifugio è ubicato nella Bassa Val di Susa, nel territorio del Comune di Bussoleno, vallone del rio Gerardo ed è compreso nel parco naturale regionale Orsiera-Rocciavré".

Alberto Micheletta

## GR. GIOVANILE TRE CORSI

Il Gruppo Giovanile organizza ad Aussois (Francia), in collaborazione con l'Ecole del Ski Française, un corso di sci su pista che si articola su cinque lezioni settimanali della durata di tre ore ciascuna.

Il costo è di lire 195.000 e comprende: 5 viaggi andata e ritorno in pullman Gran Turismo - 15 ore di lezione con i Maestri di Sci dell'Ecole de Ski Française - 5 abbonamenti giornalieri agli impianti di risalita - assicurazione sugli infortuni valida 6 mesi - gara sociale di fine corso con premi - rinfresco e premiazione nella sala delle feste di Aussois.

Direttore tecnico: Maestro di Sci Alexandre Fressard.

Le iscrizioni (per le quali necessitano il certificato medico di idoneità, la tessera del C.A.I. per il 1988, e la Carta di Identità valida per l'espatrio) si ricevono ogni martedì dalle 18,30 alle 19,15 presso la Sede del Monte dei Cappuccini, Via Giardino 48, Torino.

Il 21 gennaio alle ore 20,30 si svolgerà in Sede la presentazione del corso con proiezione di film e diapositive.

È inoltre possibile partecipare come invitati alle gite sciistiche ad Aussois. Le condizioni sono:

a) per chi è socio CAI, e paga anticipatamente le 5 gite, la quota è di lire 125.000 assicurazione compresa; b) per chi è socio CAI, e paga la quota di domenica in domenica, il costo è di lire 12.000 per il giornaliero e 15.000 per il viaggio; c) per chi non è socio CAI la quota è di lire 12.000 per il giornaliero e 18.000 per il viaggio.

Il corso inizierà domenica 17 gennaio, al termine verranno effettuate queste gite: 21/2/88 - Serre Chevalier, 28/2/88 - Monginevro, 6/3/88 - Val Cenis. In caso di buon innevamento, in seguito, verranno effettuate ulteriori gite, che avranno come meta località tra le più gradite ai partecipanti. Informazioni e iscrizioni presso la sede del Monte dei Cappuccini, il martedì dalle 18,30 alle 19,15.

**CORSO DI SCI FUORI PISTA**  
Prezzo, date, località e modalità d'iscrizione analoghe a quelle del Corso di Sci su Pista. Si ricorda che è facoltà dei Maestri dell'ESF escludere dall'iniziativa chi, previa selezione, dimostra eccessivi limiti tecnici. Il corso si terrà esclusivamente con un minimo di 6 iscritti.

### CORSO DI CASCADE DI GHIACCIO

In collaborazione con le Guide Alpine il Gruppo Giovanile organizza un corso di cascade di ghiaccio nel periodo Gennaio-Febbraio.

Il corso consta di tre uscite in località e date da stabilirsi di volta in volta a seconda delle condizioni delle cascade. Il corso sarà tenuto esclusivamente da Guide Alpine, il numero massimo degli iscritti am-

messi è di 6 persone. Le iscrizioni si ricevono presso il Monte dei Cappuccini tutti i martedì dalle 18,30 alle 19,15 fino al 12 gennaio. Direttore del corso: Guida Alpina Giulio Beuchod. Ulteriori informazioni telefonando a: Mauro Brusa (393279), Daniele Drago (342658), Maria Forno (9646343).

Mauro Brusa

## SEZIONE TORINO E SOTT.NE GEAT

### GITE SOCIALI

Il calendario gite è stato varato e stampato (passare in segreteria a ritirarlo) e, per iniziare, eccovi i ragguagli topografici e tecnici di quelle di gennaio e febbraio: il 17 è in programma una puntata della Punta di Quinseina (Valle dell'Orco) m. 2344. Direzione: S. Occella, A. Marchionni, G. Menso, M. Tortonese. Tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà. Equipaggiamento: normale da sci-alpinismo. Ritrovo a Chiapinetto (m. 1071). Dislivello m. 1273. Tempo di salita ore 4.

Il 31, gita al Monte Zerbion (Val-tourneche) m. 2722. Direzione: G. Viano, F. Lajolo, S. Roggero, P. Meneghello. Tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà. Equipaggiamento: normale da sci-alpinismo. Ritrovo a Promiod (1492). Dislivello: m. 1230. Tempo di salita ore 4,30.

Il 14 febbraio, invece, la meta è la Testa di Cordella (Valle del Gran S. Bernardo) m. 2663. Direzione: A. Marchionni, M. Tortonese, D. Pivato, P. Sannazzaro. Tipo: sci-alpinistica di media difficoltà. Equipaggiamento: normale da sci-alpinismo. Località di partenza: Etroubles (1270). Dislivello m. 1393. Tempo di salita ore 4,30.

Il 28 infine si andrà alla Tête Entre deux Sauts (Val Ferret) m. 2729 - Traversata. Direzione: A. Sannazzaro, P. Meneghello, F. Laiolo, S. Roggero. Tipo: sci-alpinistica di media difficoltà. Equipaggiamento: normale da sci-alpinismo. Località di partenza: Planpincieux (1579). Dislivello m. 1150. Tempo di salita ore 4.

Ricordiamo che per le gite sociali che si svolgono in giornata verrà noleggiato un pulman. Le prenotazioni si ricevono il giovedì precedente la gita versando una caparra di L. 5.000 e che giovedì 21 gennaio alle ore 21,15 il socio Paolo Bosco proietterà diapositive di soggetto alpino.

Antonio Sannazzaro

## S.U.C.A.I.

Ecco il programma per il Corso di Sci Alpinismo durante il mese di gennaio.

Lezioni teoriche: si svolgono presso la sala del Collegio Sacra Famiglia, via Rosalino Pilo 24, con inizio alle ore 20,45, mercoledì 13 sul tema "Topografia", mercoledì 27 su quello inerente la "Prepara-

zione e conduzione della gita". Ricordiamo che la frequenza a queste due lezioni è obbligatoria: si prega la massima puntualità!

*Domenica 17* invece è in programma la prima uscita con meta da destinarsi; la seconda avrà luogo *domenica 31* sempre con meta da destinarsi.

Per le iscrizioni le stesse si ricevono il mercoledì precedente ogni uscita durante la lezione teorica. All'atto dell'iscrizione gli allievi devono prendere visione del fogliogita che contiene le istruzioni particolari riguardo alla escursione in programma. Ricordiamo che l'iscrizione è impegnativa. Gli allievi che si presentano alla partenza senza essere iscritti sono accettati solo se vi sono ancora posti disponibili e compatibilmente con le esigenze organizzative. Precisiamo inoltre che la partecipazione ad almeno due delle prime tre gite e ad almeno tre delle prime cinque è obbligatoria. Il ritrovo per le gite è fissato alle ore 05,45 in Piazzale Bolzano. Partenza alle ore 06,00. Trasferimento in pullman. È richiesta la massima puntualità. Per l'escursione è indispensabile un normale materiale da sci alpinismo. Inoltre portare la tessera CAI e la carta d'identità valida anche per l'estero. Sottolineiamo che la Scuola fornisce un ARVA (apparecchio di ricerca travolti da valanga) solo agli allievi iscritti al Corso per la prima volta quest'anno. Tutti gli allievi che siano già stati iscritti al 1° Corso in passato e tutti gli allievi del 2° Corso devono essere muniti di ARVA personale funzionante e con pile nuove. Un consiglio per tutti: ricordarsi di verificare tutto il materiale prima della prima uscita, in particolare il funzionamento degli attacchi e lo stato delle pelli e della colla anche delle pelli nuove!

## SOTT.NE CHIERI

### CORSO DI DISCESA FUORI PISTA

Il corso è rivolto a chi, già in possesso di una discreta capacità sciistica, intende abbandonare i consueti tracciati delle piste, e, pur utilizzando gli impianti di risalita, ridiscendere scegliendo liberamente il proprio percorso. L'iniziativa sarà seguita da una Guida Alpina, Istruttore di Sci-Alpinismo, e prevede un programma con 4 uscite in una località sciistica il 16, 23 e 30 gennaio e il 6 febbraio. Il corso è concepito come preparatorio allo Sci-Alpinismo, per avvicinarsi a questa pratica con una preparazione più idonea.

### CORSO DI INTRODUZIONE ALLO SCI-ALPINISMO

Il corso, rivolto a chi intende avvicinarsi alla pratica dello Sci-Alpinismo, prevede un impegno graduale per permettere la partecipazione anche a chi non è esperto ed allenato. L'iniziativa sarà seguita da una Guida Alpina in collaborazione con aiuto-istruttori della nostra Sottosezione. Il programma

prevede 2 incontri teorici aventi come argomento: attrezzatura, topografia ed orientamento, neve e valanghe; 6 uscite di esercitazioni pratiche il 21 febbraio, il 6 e il 20 marzo, il 10 aprile, il 1° e il 15 maggio in località da destinarsi secondo le condizioni della montagna. Per informazioni rivolgersi presso la sede CAI oppure telefonare a Duccio Varetto (tel. 942.69.68) o a Eliana Vergnano (tel. 942.46.80) o a Annamaria Pelottieri (tel. 947.27.81).

### CORSO DI SCI DI FONDO

Il corso è svolto in collaborazione con la Sottosezione del CAI di Pino Torinese. La partecipazione è rivolta a tutti (principianti, formazione, perfezionamento), la località scelta è Brusson, Val d'Ayas, Anello dei "Trois Villages". Il programma prevede 5 lezioni di un'ora e mezza ciascuna il 17, 24 e 31 gennaio, il 7 e il 14 febbraio. L'iniziativa sarà seguita da maestri di sci di Brusson. Per informazioni rivolgersi presso le sedi del CAI di Chieri o Pino Torinese oppure telefonare ad Adriano Bagatin (tel. 947.22.74 - Chieri) oppure ad Alessandro Solenghi (tel. 84.05.33 - Pino Torinese).

Beppe Boccassi

## ASSEMBLEA SOTT.NE GEAT

In data 3 dicembre u.s., come apparso sul numero di Monti e Valli del mese di novembre, è stata effettuata l'Assemblea ordinaria 1987 della Sottosezione GEAT. Il presidente ha fatto la relazione dell'attività sociale evidenziando la iniziale difficoltà gestionale a seguito del cambio avvenuto un anno addietro al vertice della Sottosezione a seguito delle dimissioni del presidente Eugenio Pocchiola. Dopo qualche mese di assestamento è però ripresa la vita sociale, sia pure con qualche difficoltà, eccezione fatta per il trimestrale bollettino, che uscirà solo in numero unico a fine anno. Le altre attività, gestione e manutenzione rifugi, gite sociali in unione alla Sezione, altre manifestazioni in sede (essenzialmente serate di proiezione) si sono svolte quasi regolarmente con qualche manifestazione o realizzazione di spicco; la riunione dei Soci della Sezione di Fiume presso il bivacco Leonessa, a fine giugno in occasione del 25° anniversario di costruzione del medesimo, la realizzazione del collegamento telefonico al rifugio Valgravio, grazie al prezioso interessamento dell'amico Franco Bo, il potenziamento e rinnovo dell'impianto idroelettrico presso lo stesso rifugio, il miglioramento dell'attrezzatura ricettiva (materassi, coperte, stufe, ecc.).

Il presidente ha preannunciato nella relazione, soldi permettendo, altri notevoli miglioramenti presso il rifugio Valgravio per adeguarlo alle mutate esigenze igienico-ecologi-

(segue a pag. 4)

## CASCATE (segue dalla 1ª pag.)

Si dice che spaventate i camosci... "Ho letto la presa di posizione di un lettore de La Rivista - risponde Grassi - non penso che noi, di solito quattro gatti, miniamo l'equilibrio vitale di questi animali nè, tantomeno, insegnamo la strada ai bracconieri. La lettera arriva dal Gran Paradiso. A questo punto, stando così le cose, vista l'opinione del lettore, il parco dovrebbe essere posto sotto una campana di vetro. In questo modo non entrebbe più nessuno e l'equilibrio sarebbe salvo".

Opinioni e polemiche a parte quale è il fascino delle cascate?

"Posso solo dire e parlare per me - confida Grassi - le cascate mi attirano per la loro caducità: per essere parte della montagna a tempo, per la loro essenza provvisoria legata a una stagione. Il fascino sta nello scalare una struttura che sai già tra un paio di mesi non ci sarà più e se magari sulla stessa roccia si riformerà l'inverno successivo non sarà uguale a quella che ora stai conquistando".

## TRE GIORNI DI INCONTRI

Ecco qui di seguito il programma del 1° Meeting arrampicata su cascate:

Venerdì 12 febbraio

ore 11,00 - Ritrovo partecipanti

presso il Rifugio CAI, Savigliano a Pontechianale; 13,00 - Pranzo nel Rifugio; 14,00 - 17,00 - Arrampicata su cascate di ghiaccio; 19,00 - Cena nel Rifugio - 20,30 - Tavola Rotonda: "Evoluzione dell'Arrampicata su ghiaccio" film e diapositive.

Sabato 13

ore 9,00 - 16,00 - Arrampicata su cascate di ghiaccio; 10,30 - Conferenza Stampa presso l'Ufficio Turistico di Sampeyre; 13,00 - Pranzo a Pontechianale; 14,30 - Esibizione dimostrativa di arrampicata su cascate di ghiaccio; 21,00 - Proiezione documentario "L'altro volto del pianeta".

Domenica 14

mattino - Arrampicata su cascate di ghiaccio; ore 13,00 - Ritrovo al Ristorante Nebin di Sampeyre. Conclusione del 1° Meeting di Arrampicata su cascate di ghiaccio. Celebrazioni: 100° fondazione Comitato Guide Piemontesi, 125° fondazione CAI - Sezione Torino, 125° prima salita Italiana al Monviso.

## COMMISSIONE SCUOLE SCIALPINISMO L.P.V.

La Commissione interregionale scuole di sci alpinismo, organizza in collaborazione con la C.N.S.S.A. due corsi di aggiornamento di Ne-

ve e Valanghe per INSA, ISA, e Aiuto Istruttori che frequenteranno il prossimo corso ISA.

Il primo si svolgerà a Soucheres-Basses - Prigelato - (Val Chisone) nei giorni 29,30,31 gennaio con base presso l'Albergo "Casa Alpina di Don Giuseppe Barra". Inizio la sera di venerdì 29 gennaio alle ore 21, orario entro il quale si prega di essere presenti. Il responsabile dell'Albergo è Don Giuseppe Alluvione (tel. 0122/78949).

Il direttore sarà Dino Del Custode (via Francioli 1, 28037 Domodossola (NO), tel. 0324/46558); il segretario Danilo Bongiovanni (c.so Ferrucci 46, 10138 Torino, tel. 011/4470779).

Il secondo si svolgerà a Sambuco (Valle Stura) nei giorni 12,13,14 febbraio 1988 con base presso la trattoria "La Pace" di Bartolo Bruna (tel. 0171/96628). Inizio la sera di venerdì 12 febbraio ore 21. Il direttore sarà Ernesto Bassetti (c/o Obiettivo Neve - via F. Carcano 4, 20149 Milano, tel. 02/435671). Segretario Ernesto Wuthrich (via Cordero di Pamparato 9, 10138 Torino, tel. 011/745601). Gli Istruttori dei corsi saranno: Piero Botto, Emile Nousan, Ezio Buscaglia, Pierre Giacomelli, Carlo Baletti.

Il costo per ciascuno dei corsi è fissato in L. 100.000 per partecipante. Comprende: pernottamento del venerdì; colazione, pranzo, cena e pernottamento del sabato; colazione e pranzo della domenica; una risalita sugli impianti sciistici; materiale didattico e illustrativo.

Le iscrizioni devono pervenire alla Segreteria della Commissione (via Barbaroux 1, 10121 Torino) entro e non oltre il 10 gennaio complete di caparra di L. 50.000 per partecipante in contanti o con assegno bancario intestato a Danilo Bongiovanni. Poiché i posti sono limitati a 30 per ciascun corso, si prega di rispondere con sollecitudine, indicando al massimo 3 nominativi per ciascuna scuola. I partecipanti devono disporre della normale attrezzatura scialpinistica, con ARVA, carta d'identità o documento equipollente e, quelli provenienti da ciascuna scuola, dovranno disporre di pala e sonda. Per l'assegnazione dei posti fa fede l'ordine di arrivo delle domande in Segreteria. Per qualsiasi informazione, rivolgersi ai Direttori ed ai Segretari dei corsi.

N.B. Si ricorda ai responsabili delle singole scuole e corsi che: gli aspiranti allievi al corso I.S.A. 1988 dovranno OBBLIGATORIAMENTE partecipare ad uno dei suindicati corsi di neve e valanghe; le date di effettuazione del corso regionale per istruttori di sci alpinismo I.S.A. 1988 sono: a) parte sci-alpinistica - Rifugio Chabod (val Savarenche - AO) dal 27 aprile al 1° maggio; b) parte alpinistica - Chamonix il 7,8,9 ottobre.

Commissione Scuole Scialpinismo L.P.V.

## PREMIO SOLIDARIETÀ

Sabato 16 gennaio dalle 16,30 nei locali della Sede estiva CAI verranno consegnati i "Premi della Solidarietà". L'iniziativa è del Gruppo Amici della Montagna di Vinovo (tel. 965.12.85). I premiati per l'87 sono il Soccorso Alpino Guardia di Finanza di Domodossola per l'aiuto prestato nella zona in agosto, la Delegazione di Morbegno del CNSA della Valtellina per l'attività svolta durante e dopo la tragedia che ha colpito la Valle e la Delegazione lariana del CNSA per l'intervento successivo alla caduta del velivolo ATR 42 nel novembre scorso.

## ASSEMBLEA GEAT (segue dalla 3ª pagina)

che. Tutto dipenderà dalle concessioni edilizie e dai contributi di Enti e dalla Regione. Ha altresì evidenziato che la Sottosezione collaborerà con la Sezione per la realizzazione delle celebrazioni per il 125° anniversario della costituzione della Sezione torinese, che comprendono l'Assemblea dei delegati, un rally scialpinistico in Val Susa e altre manifestazioni di primaria importanza. Nel corso dell'Assemblea sono stati premiati, dal Presidente della Sezione Grassi, con il distintivo d'oro 4 soci venticinquennali e consegnate 2 targhe ricordo, di benevolenza ai due anziani dirigenti dimissionari per limite d'età, Eugenio Pocchiola e Giovanni Cullino, decani del Consiglio Direttivo della Sottosezione alla quale hanno dedicato passione e tempo libero per una infinità di anni. Alla fine dell'assemblea con una simpatica bicchierata, i presenti li hanno cordialmente festeggiati augurando loro molti anni di serena vecchiaia.

# PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO

# PERSONALFIDO SECURITY

## IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'.

E' UN SERVIZIO DELLA

# BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino



Publicazione mensile edita dalla Sezione di Torino del CAI Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Vinai

SEGRETARIA DI REDAZIONE Cristina Boro

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000 - Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104 - gratis ai Soci della Sezione di Torino

STAMPA: Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino

FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE: Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino Telefoni 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana



1988